



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1573 del 04/10/2018

Classifica: **006.03**

Anno **2018**

(6908672)

<i>Oggetto</i>	ACCORDO ATTUATIVO FRA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - SEZIONE TOSCANA, FINALIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	arch. Nadia Bellomo
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

BELNAD00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Anno 2018

Cap. n. 8739

Euro 7.500,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

RICHIAMATI

l'art. 1, comma 44, della L. 56/2014 secondo cui alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle Province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97 di tale articolo, nonché ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, che attribuisce alla Città metropolitana tra le altre la seguente funzione fondamentale:

a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;

[...]

b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;

- l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

1. Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.

2. Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

3. Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana.

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 31/01/2018 avente ad oggetto l'approvazione le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana nonché l'approvazione di *“Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Firenze, il Comune di Scandicci e l'Istituto Nazionale di Urbanistica, per le attività di accompagnamento, discussione e confronto attraverso l'Urban Center Metropolitano al Piano Territoriale metropolitano”*;

CONSIDERATO

- L'INU Toscana gestisce l'Urban center metropolitano con sede in Scandicci, con il compito di promuovere iniziative e studi sulle tematiche territoriali a valenza sovracomunale del territorio

fiorentino.

- L'INU Toscana e l'Urban center metropolitano, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, hanno assunto un ruolo attivo nelle fasi propedeutiche all'avvio della formazione del Piano territoriale di coordinamento della Città metropolitana, approfondendone le tematiche con il coinvolgimento delle Amministrazioni locali di riferimento;
- L'INU Toscana può pertanto fornire un contributo significativo alla definizione delle principali tematiche territoriali coinvolte nel procedimento di formazione del PTCM, attraverso la promozione di momenti di confronto con gli Enti territoriali - comunali e sovra comunali - e la successiva elaborazione dei dati raccolti, ai fini della costruzione del quadro conoscitivo, e dell'individuazione delle politiche da recepire nello strumento.

RICHIAMATO l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni della Legge n. 241/1990 Nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui "...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 12 *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici della medesima Legge n. 241/1990 ed il vigente Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati*, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 575 del 14/12/1990;

VISTO lo schema di Accordo di ricerca, redatto in (sei) articoli, tra la Città metropolitana di Firenze e il l'Istituto Nazionale di Urbanistica finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla formazione del Piano Territoriale della Città Metropolitana.

CONSIDERATO che per la sopracitata attività, che avrà una durata stimata di 2 mesi, sarà corrisposto all'Istituto Nazionale di Urbanistica un contributo di € 7.500,00 che trova la necessaria copertura sul bilancio corrente al cap. 17492 "Trasferimento a Istituto Nazionale di Urbanistica per attività di supporto per il Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitano";

VALUTATO pertanto opportuno e conveniente stipulare un accordo sopra citato all'Istituto Nazionale di Urbanistica avente l'oggetto sopramenzionato, accordo la cui responsabilità di gestione e di coordinamento è affidata al Responsabile della Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che la collaborazione di cui trattasi costituisce attività istituzionale svolta dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e che, pertanto, il contributo di cui trattasi non ha natura di corrispettivo, non sussistendo alcun rapporto sinallagmatico fra l'Ente erogante e l'Ente beneficiario ed è conseguentemente da ritenersi fuori dal campo di applicazione IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 26/10/1972 n. 633 e s.m.i. e soggetto a ritenuta del 4%;

DATO INOLTRE ATTO che il presente accordo di ricerca non è riconducibile alle tipologie di incarichi di cui all'art. 7, c. 6, 6bis, 6ter e 6quater del D.Lgs 165/2001 e all'art. 3, cc. 55-56 e 57 della Legge

24/12/2007 e s.m.i., in quanto l'attività di INU non integra la fattispecie del contratto di prestazione d'opera, di cui all'art. 2222 e ss del Codice Civile;

PRECISATO che, ai sensi degli artt. 6 e 7 del *Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati*, di cui alla D.C.P. 575/1990:

- *l'erogazione del contributo è ripartita in due quote percentuali, ciascuna pari al 50%, da corrispondere l'una, di norma dopo sei mesi dall'avvio delle attività, a seguito di positiva valutazione da parte del Responsabile della Città metropolitana circa la persistente idoneità dell'attività a soddisfare il pubblico interesse, l'altra a conclusione dell'attività di ricerca;*
- *a conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 31 dicembre ad esse successivo, l'Istituto Nazionale Urbanistica è tenuto a presentare alla Città metropolitana, oltre ai risultati della ricerca, apposito rendiconto restituendo, contestualmente alla presentazione del rendiconto, la parte di contributo eventualmente non spesa;*

PRECISATO altresì che, in considerazione della durata prevista delle attività oggetto dell'accordo, si provvederà a erogare la prima quota percentuale del contributo dopo un mese dall'avvio delle attività, e l'altra a conclusione dell'attività di supporto entro il mese di dicembre 2018;

DATO ATTO, infine, che si provvederà, ai fini dell'efficacia del provvedimento, alla pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”, sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*” e “*Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari*”;

RICHIAMATI altresì:

- il Bilancio di Previsione 2018-2020, approvato con D.C.M. n. 103 del 20/12/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il 2018, approvato con D.C.M. n. 4 del 31/1/2018, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 538 del 9/3/2018 di conferimento di incarico di Alta Professionalità alla sottoscritta;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 183 del D.lgs 267/2000;
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l'art. 8, c. 2;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

RAVVISATA la propria competenza in merito per quanto sopra esposto;

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di accordo (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Città metropolitana di Firenze e l'Istituto Nazionale Urbanistica (INU), Urbanistica finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla formazione del Piano Territoriale della Città Metropolitana, da sottoscrivere con firma digitale disgiunta ai sensi dell'Art. 15 c. 2bis della L. 241/1990;
- 2) di impegnare a tal fine la somma di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) finanziata sul cap. 17492 "Trasferimento a Istituto Nazionale di Urbanistica per attività di supporto per il Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitan" sul bilancio corrente;
- 3) di prevedere che la somma sopra richiamata sarà erogata a favore del l'Istituto Nazionale Urbanistica (INU), con le modalità di cui all'art. 4 dell'Accordo;
- 4) di dare atto che il Responsabile dell'Accordo e referente per i rapporti con l'Istituto Nazionale Urbanistica (INU) è l'Arch. Riccardo Maurri, Dirigente Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;
- 5) di provvedere ai fini dell'efficacia del provvedimento alla pubblicazione dei dati previsti dagli Artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione *da parte delle Pubbliche Amministrazioni*", sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";
- 6) di inoltrare il presente provvedimento al l'Istituto Nazionale Urbanistica (INU), all'Ufficio di Piano Strategico nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze **04/10/2018**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"

